



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D.

“TOMASO ALBINONI”

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

Aggiornamenti: Collegio Docenti del 24-01-2017

Consiglio d'Istituto delibera n.24 del 17-05-2018

REGOLAMENTO - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

<p>I DOCENTI s'impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire un clima di fiducia necessaria al benessere psicofisico degli alunni;• operare affinché la Scuola sia luogo di crescita civile e culturale della persona;• rispettare le individualità, gli stili ed i ritmi di apprendimento di ciascuno favorendo l'inclusione;• garantire la massima trasparenza nelle valutazioni, nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy.	<p>L'ALUNNO s'impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispettare i coetanei, il personale docente e non docente;• rispettare gli ambienti e il materiale didattico;• conoscere e rispettare le regole dell'istituto;• rispettare le consegne;• impegnarsi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;• Partecipare attivamente alla propria formazione.	<p>I GENITORI DELL'ALUNNO s'impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;• rispettare l'Istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;• conoscere l'offerta formativa;• conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;• discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
<p>IL PERSONALE DI SEGRETERIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Si impegna a fornire efficienza e qualità nel servizio rispettando le esigenze degli utenti.		
<p>I COLLABORATORI SCOLASTICI si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenere la vigilanza sul livello di adeguatezza dell'edificio scolastico, collaborando con gli addetti ai servizi di protezione e prevenzione;• garantire il mantenimento dell'ordine e dell'igiene nelle aule e negli spazi comuni;• collaborare con gli insegnanti, nel far osservare le regole di comportamento all'interno della scuola.		



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D. "TOMASO ALBINONI"

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

s'impegna a:

- Garantire l'attuazione del PTOF, favorendo l'esplicazione dei ruoli di competenza di alunni, genitori e personale scolastico;
- garantire il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti della scuola;
- garantire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

I RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

PREMESSA

Il presente regolamento ha il fine di armonizzare e convogliare tutte le attività didattiche ed educative, i momenti e gli aspetti della vita scolastica che concorrono a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

L'interiorizzazione delle regole, presupposto indispensabile al perseguimento di tale fine, può avvenire solo con una fattiva e consapevole collaborazione scuola-famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

E' compito dei genitori prendere visione quotidianamente del quaderno degli avvisi o del libretto delle comunicazioni e firmare tempestivamente eventuali comunicazioni.

INGRESSO ALUNNI

- a) Pre-scuola: Gli alunni iscritti al pre-scuola entrano sulla base degli orari stabiliti dall'Amm.zione Comunale e possono essere accompagnati dai genitori fino all'ingresso dell'edificio.
- b) Gli alunni entrano nella scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, sorvegliati dal personale docente della prima ora. I genitori possono accompagnare i propri figli fino al cancello esterno, che deve essere lasciato libero per consentire il regolare flusso degli alunni. Coloro che arrivano in bicicletta percorrono gli spazi all'interno del cortile camminando e con la bicicletta condotta a mano.
- c) In caso di situazioni particolari, soprattutto legati a difficoltà di deambulazione, ai genitori è consentito di accompagnare i propri figli all'interno dell'edificio scolastico, con le modalità ritenute più idonee, rispetto la sicurezza generale, concordate con i collaboratori scolastici e gli insegnanti di classe.
- d) All'inizio delle lezioni gli alunni si dispongono in fila negli spazi loro destinati e saranno accompagnati in classe dai docenti della prima ora.
- e) In caso di eccezionale ritardo, i genitori provvedono ad accompagnare i propri figli nell'atrio della scuola ed a compilare la giustificazione, utilizzando l'apposito modulo. Affidano poi il bambino ai collaboratori scolastici evitando di entrare in classe.
- f) I ritardi di ingresso ripetuti saranno oggetto di segnalazione al Dirigente Scolastico per la valutazione dell'azione da intraprendere.
- g) Gli alunni in ritardo giustificato rispetto all'orario, sono ammessi in classe su decisione del docente della prima ora. Se l'alunno ritardatario non ha la giustificazione, viene ammesso in classe, ma dovrà produrla il giorno successivo.
- h) Per le classi a tempo pieno in caso di eccezionale ritardo, i genitori dovranno avvisare telefonicamente i collaboratori scolastici entro le ore 8.45, cioè prima della trasmissione alla ditta ristoratrice del numero dei pasti da preparare.

USCITA ALUNNI

- a) Gli alunni della scuola primaria usciranno dalla scuola (h 13.15: tempo 28 ore e 30 ore; h 16.15: tempo 28 ore per rientro e 40 ore) accompagnati ai cancelli dagli insegnanti, che avranno cura di affidare i bambini ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori, ai soggetti affidatari o ai



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D. "TOMASO ALBINONI"

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

loro delegati¹ anche in modo permanente.

Gli alunni della scuola secondaria usciranno dalla scuola (h 13.10: frequenza 6 gg settimanali; h 14.10: frequenza 5 gg settimanali) vigilati dagli insegnanti e dai collaboratori scolastici fino all'uscita dal cancello. Ai sensi dell'art. 19 bis² del D.L. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 172/2017, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari potranno autorizzare l'Istituzione Scolastica a far uscire autonomamente da scuola, al termine delle lezioni, gli alunni della scuola secondaria, esonerando il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza successivamente all'uscita dai cancelli del plesso. A tal fine i genitori degli alunni della scuola secondaria compileranno annualmente³ apposito modulo, reso disponibile dalla Scuola, con la scelta inerente le modalità di uscita (autonoma - con adulti delegati - con i soli genitori/tutori/affidatari). I genitori si impegnano a comunicare con la medesima modalità eventuali variazioni in corso d'anno. Tale modulo dovrà essere consegnato all'Istituto Comprensivo al perfezionamento della domanda di iscrizione (che avviene di norma nel mese di giugno). Gli insegnanti avranno cura di verificare che vengano rispettate le modalità di uscita scelte. In assenza di tale modulo, gli alunni della scuola secondaria potranno essere affidati all'uscita solo ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori o ai soggetti affidatari. Si invitano i genitori degli alunni con certificazione di diversabilità (legge 104/1992) a porre particolare attenzione alla scelta in merito all'uscita autonoma.

b) Le uscite anticipate, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, vanno richieste compilando l'apposita sezione presente nel libretto personale⁴ e possono essere accolte solo se viene garantita la presenza di un genitore/tutore/affidatario o di un adulto delegato.⁵

c) Al termine delle lezioni, le classi saranno accompagnate al cancello (scuola primaria) o all'uscita (scuola secondaria), in ordine, dal docente in servizio nell'ultima ora di lezione. Nel caso di alunni della secondaria che non siano autorizzati all'uscita autonoma, il docente li accompagnerà al cancello e li affiderà al genitore, tutore o affidatario o all'adulto delegato.

d) Gli alunni che devono prelevare la propria bici dall'apposito spazio attendono con un collaboratore scolastico che tutti i pedoni siano usciti per poi avviarsi con la bicicletta a mano fino al cancello.

e) A prescindere dal fatto che si richiede la massima puntualità, qualora i genitori abbiano dei ritardi nel venire a ritirare i propri figli, gli stessi sono tenuti ad avvisare quanto prima la scuola. In caso di mancato avviso, gli insegnanti cercheranno di mettersi in contatto con i genitori per sollecitarne l'arrivo, anche al fine di tranquillizzare gli alunni stessi. Il mancato ritiro dei figli può comportare, come soluzione estrema, la denuncia presso le forze dell'ordine.

f) I ritardi di uscita ripetuti saranno oggetto di segnalazione al Dirigente Scolastico per la valutazione delle azioni da intraprendere.

g) Non è consentito ad alunni o adulti rientrare nell'edificio scolastico, dopo il termine delle lezioni, per prelevare oggetti dimenticati.

¹ Il delegato può essere solo un adulto.

² Art. 19-bis. ((Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici.)) ((1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoreponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche).

³ Vedi nota Miur n. 2379 del 12.12.2017.

⁴ Il libretto personale sarà in uso anche alla Scuola Primaria dall'a.s. 2018/2019.

⁵ L'adulto delegato deve essere sempre munito di documento di identità valido per il riconoscimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D. "TOMASO ALBINONI"

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

h) Non è consentito ai genitori fermarsi con gli insegnanti in uscita e colloquiare con essi. La necessità di garantire la dovuta riservatezza sugli argomenti trattabili obbliga ad organizzare il colloquio su appuntamento.

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

- a) I genitori sono tenuti a scrivere sul quaderno degli avvisi o sul libretto personale i numeri telefonici delle persone o del luogo dove possono essere contattati nel caso di urgenza.
- b) Il libretto personale e il quaderno degli avvisi sono documenti ufficiali: vanno tenuti in modo decoroso, vanno controllati sistematicamente da parte delle famiglie. Inoltre non devono contenere modifiche o cancellazioni.

I colloqui con le famiglie avvengono previo appuntamento con gli insegnanti. Per le comunicazioni veloci si ricorre al quaderno degli avvisi o al libretto personale, che i genitori sono tenuti a leggere quotidianamente.

- c) Nella scuola secondaria i genitori conferiscono con i docenti durante l'orario settimanale di ricevimento, previo appuntamento.
- d) I colloqui generali hanno cadenza quadrimestrale e vengono programmati dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico.
- e) Nella scuola primaria, nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni, sarà organizzato un incontro con i genitori di classe prima.
- f) In occasione degli incontri scuola-famiglia, i bambini eventualmente presenti non possono essere lasciati incustoditi e comunque si richiede ai genitori di evitarne la presenza per una tranquilla e serena conduzione del colloquio.

ASSENZE

- a) In caso di assenza da scuola i genitori sono tenuti a giustificare l'assenza e, qualora venissero superati i cinque giorni consecutivi di malattia, esclusi i festivi, la giustificazione deve essere accompagnata dal certificato medico.

Nel caso di partenze programmate, è opportuno comunicare preventivamente alla scuola l'assenza, che sarà giustificata direttamente dal genitore.

Nelle assenze inferiori ai cinque giorni a ridosso di lunghi periodi di vacanza, la certificazione medica, ove si tratti di assenza per malattia, sarà necessaria nel caso che l'assenza si protragga oltre la sospensione (D.P.R. 151/67, richiamato dalla C.M. 20/2011).

La giustificazione serve a dimostrare al bambino che scuola e famiglia dialogano direttamente fra loro. Tutte le assenze devono essere giustificate per iscritto il giorno in cui l'alunno riprende la frequenza scolastica e la giustificazione deve essere presentata all'insegnante della prima ora di lezione.

Se l'alunno si presenta senza giustificazione viene ammesso eccezionalmente in classe con riserva e, nell'arco di due giorni la situazione deve venire regolarizzata dai genitori. Se ciò non avviene viene data comunicazione al Dirigente Scolastico per la valutazione delle sanzioni da intraprendere.

ACCESSO DEI GENITORI NEI LOCALI SCOLASTICI

- a) Al fine di salvaguardare il regolare svolgimento delle lezioni, non è consentito per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche o durante l'orario delle lezioni, nemmeno per recapitare materiali didattici o oggetti personali dimenticati dagli studenti. Può essere manifestata una limitata tolleranza nel primo mese di frequenza scolastica.

In caso di uscita anticipata del figlio i genitori attendono all'ingresso che il bambino venga loro consegnato dai collaboratori scolastici.

- b) Anche le telefonate in orario scolastico costituiscono un disturbo dell'attività didattica ed una interferenza, che non aiuta il lavoro dei docenti.

In caso di eccezionale necessità si può parlare con un Collaboratore Scolastico.

- c) Qualora fosse un docente a convocare i genitori per un colloquio, questi attenderanno l'insegnante nell'atrio, presso il banco dei collaboratori scolastici.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D. "TOMASO ALBINONI"

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

MATERIALE SCOLASTICO E COMPITI PER CASA

- a) Gli alunni sono tenuti a svolgere a casa i compiti loro assegnati, come rinforzo dell'attività svolta a scuola. Le modalità di esecuzione e di controllo sono concordate direttamente con l'insegnante di classe, titolare di quella materia. Il mancato svolgimento del compito deve avere carattere eccezionale e giustificabile, per non far credere all'alunno che l'esercizio personale possa essere trascurato o ritenuto inutile. Eventuali difficoltà vanno condivise con il docente della classe della materia interessata.
- b) In caso di assenza, è opportuno che le varie comunicazioni e i compiti assegnati vengano controllati attraverso il registro elettronico, il diario o i quaderni.
- c) Nella scuola primaria si richiede la collaborazione dell'adulto per preparare la cartella e garantire la disponibilità a scuola di tutto il materiale necessario. E' un momento importante per educare all'ordine ed alla cura delle proprie cose, oltre ad offrire tranquillità per il lavoro scolastico. E' vietato portare a scuola materiale estraneo alle attività didattiche sia in formato cartaceo che elettronico e digitale.

INTERVALLO

- a) Durante i momenti di intervallo gli alunni devono tenere un contegno educato e corretto, evitando giochi pericolosi e utilizzando gli spazi indicati dagli insegnanti, rispettando le norme stabilite nel regolamento relativo all'intervallo stesso.
- b) Durante la pausa l'accesso ai servizi dovrà essere ordinato seguendo un ritmo di avvicendamento, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici.
- c) Durante l'intervallo nella scuola primaria si consumano le merende fornite dai genitori, salvo progetti didattici promossi dal Consiglio di Interclasse. Nella scuola secondaria sono presenti anche distributori automatici e si è attivato un servizio esterno di distribuzione di panini e pizzette.

MENSA SCOLASTICA (SCUOLA PRIMARIA)

- a) La mensa scolastica è un momento educativo: le regole di comportamento decise dagli insegnanti devono essere rafforzate in famiglia attraverso il dialogo e l'assunzione di abitudini comportamentali ordinate.
- b) La partecipazione degli alunni al servizio mensa si considera, a tutti gli effetti, attività scolastica. La vigilanza sugli alunni è di competenza dei docenti.
- c) Nei locali della mensa gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, cioè adeguato all'ambiente, sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti del cibo che non deve essere sprecato né oggetto di gioco.
Sono inoltre tenuti a mantenere un tono di voce sufficientemente basso in modo da favorire una condizione di riposo anche mentale.
- d) Il genitore che iscrive al tempo pieno il proprio figlio ne deve prevedere la frequenza.
- e) Se per gravi motivi il Dirigente autorizza l'esonero dalla pausa mensa, l'alunno deve essere prelevato dal genitore alle h 13.15 e da lui riaccompagnato alla ripresa delle lezioni.

FOTOGRAFIE E RIPRESE

L' Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha precisato che l'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha ovviamente niente a che fare con le norme sulla privacy. Riguardo la pubblicazione di fotografie e riprese su supporti mobili, materiale cartaceo o sul sito della scuola, si inviteranno i genitori a sottoscrivere un'apposita autorizzazione.

RICORRENZE E FESTE

Qualora in occasione di ricorrenze e feste si volessero consumare alimenti in classe, questi non devono essere prodotti in famiglia, ma provenire da esercizi pubblici muniti di permessi e sottoposti a controlli igienico-sanitari ed essere corredati dalla lista degli ingredienti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D. "TOMASO ALBINONI"

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

ACCESSI AI MEZZI

E' vietato l'accesso con auto private non autorizzate agli spazi delle scuole, salvo casi di servizio o di urgenza.

USCITE DIDATTICHE

Durante le uscite, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, debitamente autorizzate dai Genitori, gli alunni devono assumere un atteggiamento rispettoso verso i docenti, i compagni ed i beni comuni e personali.

MEDICINALI

Non è consentito agli alunni tenere con sé farmaci. I Genitori sono invitati a segnalare alla Segreteria e agli Insegnanti, tramite certificato medico e allegando eventuale richiesta di somministrazione di medicinali, allergie o patologie degli alunni. La scuola si attiverà in base alla vigente normativa.

In caso di malessere accusato dagli alunni, si provvederà per un intervento di primo soccorso e, successivamente, si provvederà ad informare la famiglia. In caso di urgenza l'informazione alla famiglia sarà immediata e, in assenza di risposta, l'alunno verrà accompagnato al Pronto Soccorso.

ASSICURAZIONE ALUNNI

Alle famiglie viene richiesto annualmente di versare un contributo, che include anche il pagamento della polizza assicurativa per incidenti occorsi durante le lezioni, nel percorso casa-scuola e viceversa e nelle iniziative promosse approvate dagli Organi Collegiali di istituto: Consiglio di Interclasse, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto. Copia della polizza assicurativa viene pubblicata sul sito dell'Istituto.

DIFFUSIONE DI VOLANTINI E STAMPATI

La diffusione di volantini e stampati promossa da soggetti esterni alla scuola avviene previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, verificata la congruità delle informazioni con le finalità educative della scuola, nonché riconosciuto il soggetto come promotore dell'offerta formativa dell'Istituto.

INDICAZIONI GENERALI AI GENITORI IN CASO DISCIOPERO DEL PERSONALE SCOLASTICO

In considerazione del fatto che spesso le comunicazioni relative all'indicazione di scioperi pervengono alla Scuola solo alcuni giorni prima della data stabilita per lo sciopero stesso e che la dichiarazione di adesione dei docenti ha carattere volontario, la Scuola potrebbe non essere in grado di comunicare alle famiglie, con almeno cinque giorni di anticipo, il livello dei servizi che potranno essere garantiti, nonché di prevedere con precisione le modalità di erogazione del servizio stesso.

Pertanto, in occasione di scioperi del personale, nella scuola primaria si potranno verificare diverse modalità di funzionamento del servizio scolastico:

- a) Qualora si possa rilevare che l'adesione dei docenti all'iniziativa di sciopero sia numericamente significativa, le attività didattiche ed il servizio scolastico potranno essere sospesi in parte o totalmente.
- b) Se l'adesione dei docenti allo sciopero risulta parziale si potrà prevedere una contrazione dell'orario scolastico per le classi del tempo pieno (con eventuale sospensione della mensa) al fine di garantire la funzionalità del servizio scolastico essenziale. In quest'ultimo caso, a seconda del numero dei docenti presenti, si potrà garantire regolare attività didattica o la mera vigilanza degli alunni.
- c) Se l'adesione dei docenti all'iniziativa di sciopero risulta nulla o molto ridotta, il servizio scolastico si svolgerà secondo il consueto orario. Si precisa tuttavia che anche in quest'ultimo caso, essendo la dichiarazione dei docenti volontaria, si potrà verificare la necessità che in alcune classi venga svolta attività di vigilanza anziché regolare lezione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D.
"TOMASO ALBINONI"**

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

- d) In caso di sciopero dell'insegnante della prima ora, gli alunni torneranno a casa senza obbligo di ritorno; se è presente l'insegnante della prima ora, gli stessi entreranno a scuola e sarà garantita la sorveglianza fino al termine delle lezioni.
- e) Nel caso i genitori valutassero l'ipotesi di non mandare comunque a scuola i propri figli nei giorni di sciopero, gli stessi dovranno giustificare l'assenza sul libretto.
- f) La comunicazione di sciopero dovrà essere controfirmata dai genitori per l'avvenuta presa visione e l'insegnante di classe controllerà la firma prima del giorno dello sciopero.

**REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE E
DEI PROVVEDIMENTI
DISCIPLINARI**

NORMA	TRASGRESSIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1) Rispetto delle persone	Linguaggio scurrile, gesti irrispettosi, scherzi volgari, offese, prepotenze, dichiarazioni non veritiere, violazione della privacy e uso improprio dell'immagine delle persone.	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione. Nel caso di comportamenti ripetuti o particolarmente gravi si procederà alla sospensione.	Insegnante di classe e/o coordinatore di Classe Consiglio classe.
	Materiale pornografico, istigazione ed assunzione di comportamenti lesivi della dignità della persona. Comportamenti discriminanti di origine razziale, etnica, religiosa, sociale e di orientamento sessuale.	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione. Nel caso di comportamenti ripetuti o particolarmente gravi si procederà alla sospensione.	
2) Sicurezza personale	Scherzi pericolosi, danni fisici, danneggiamento di oggetti che diventano motivo di pericolo, atti di prepotenza e intimidazione, lanci di oggetti non contundenti, fumo di sigarette o altro all'interno della scuola Lancio di oggetti contundenti	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione. Nel caso di comportamenti ripetuti o particolarmente gravi si procederà alla sospensione	Insegnante di classe e/o coordinatore di Classe Consiglio classe.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D.
"TOMASO ALBINONI"**

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

3) Uso delle strutture e dei sussidi Scolastici.	Danni a banchi e porte, bagni, vetri, muri, sussidi didattici, sporco intenzionale, scritte su muri, non rispetto dei regolamenti d'uso dei laboratori.	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione. Nel caso di comportamenti ripetuti o particolarmente gravi si procederà alla sospensione.	Insegnante di classe e/o coordinatore di Classe Consiglio classe
4) Materiale personale - libretto	Rottura o manomissione	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione. Nel caso di comportamenti ripetuti o particolarmente gravi si procederà alla sospensione Eventuale acquisto di un nuovo libretto a prezzo raddoppiato e del materiale danneggiato o eventuale risarcimento.	Insegnante di classe e/o coordinatore di Classe Consiglio classe
	Firma falsa, modifica delle valutazioni	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione ed eventuale sospensione dalle lezioni <u>con obbligo di frequenza.</u>	
5) Materiali dei compagni e del personale scolastico	Danneggiare, sporcare, imbrattare volontariamente.	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione. Nel caso di comportamenti ripetuti o particolarmente gravi si procederà alla sospensione e alla riparazione economica del danno a carico della famiglia.	Insegnante di classe e/o coordinatore di Classe Consiglio di classe
6) Furti	Sottrarre oggetti alla scuola, ai compagni ed al personale.	Informazione alla famiglia e attività di riflessione e responsabilizzazione ed eventuale sospensione dalle lezioni.	Insegnante di classe e/o coordinatore di Classe
			Consiglio classe

- a) Sospensione per un periodo superiore a 15 giorni.
Tale provvedimento, deciso dal Consiglio di Istituto, sarà applicato per contrastare comportamenti aventi effetti particolarmente gravi verso le persone e le cose
- b) Sanzioni che comportano l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico: recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- c) Sanzioni che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato: gravi danneggiamenti alle strutture scolastiche, che comportano rilevanti interventi da



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO D.
"TOMASO ALBINONI"**

35030 Via Genova 4 SELVAZZANO D. (PD)

parte delle Amministrazioni Comunali; comportamenti che possono configurare un reato di natura penale, per i quali è obbligo la denuncia all'autorità giudiziaria.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso, da parte delle persone coinvolte entro quindici giorni dalla comunicazione, ad apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato ai sensi del D.P.R. 235/2007: Statuto degli Studenti e delle Studentesse, che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Avverso la decisione dell'Organo di Garanzia di Istituto, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

L'Organo di Garanzia di Istituto, è composto dal Dirigente Scolastico, due insegnanti e due genitori.